



*Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2018– 2019

CLASSE QUINTA SEZIONE H

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>7. Attività, percorsi e progetti “Cittadinanza e Costituzione”</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>8. Simulazioni d’Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>9. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>10. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>11. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>12. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>13. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>14. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
<i>Allegato 2. Griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>42</i>

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Federica Trentini</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
<i>Federica Trentini</i>	<i>Storia</i>
<i>Marina Pelosi</i>	<i>Matematica</i>
<i>Antonella Morbioli</i>	<i>Psicologia generale ed applicata</i>
<i>Filippa Leotta</i>	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
<i>Salvatore Falco</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Alessandra Ciotola</i>	<i>Lingua inglese</i>
<i>Giovanna Andriola</i>	<i>Francese</i>
<i>Adriana Cancellieri</i>	<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>
<i>Eleonora Calipari</i>	<i>Tecnica amministrativa ed Economia sociale</i>
<i>Filippo Gardin</i>	<i>Religione Cattolica</i>
<i>Maria Angela Stella</i>	<i>Sostegno</i>

Coordinatrice/tore: *Prof.ssa Marina Pelosi*

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2 PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

3. ELENCO ALUNNI

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;

- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
 - 2) acquisire capacità di “contestualizzare” le cognizioni scolastiche nell’ambito professionale.
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell’anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. In particolare gli alunni sono stati impegnati in un’attività di potenziamento di Italiano (attività laboratoriale sulla tipologia C, lezioni teoriche sulle tipologie A e B e sportello Help) in collaborazione con il prof. Tubiana (docente di potenziamento di italiano).

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell’offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

- Conferenza contro la Tratta e la Prostituzione presso Biblioteca Civica (solo alcuni alunni)
- Evento su Violenza sulle donne presso Gran Guardia (2 alunne)
- Convegno “Le radici dei diritti” presso Teatro Nuovo
- Open day dell’Università di Verona
- Visione del film “Nome di donna” presso Cinema Alcione in occasione della festa della donna.
- Conferenza prof. Verzè su Unione Europea
- Partecipazione alla lezione spettacolo “L’Inno svelato” presso la Gran Guardia

PROGETTI CURRICULARI

- Progetto Tandem: 4 alunni hanno partecipato al progetto Tandem con l’Università di Verona per conseguire la certificazione B1 di lingua inglese.
- Progetto Raccolta differenziata.
- Progetto “Quotidiano in classe”.

ATTIVITA' VARIE

- Uscita a Montorio
- Uscita didattica Museo Casa Pascoli

7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'ambito di 'Cittadinanza e Costituzione', sono stati realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi:

Tecnica Amministrativa

- Il sistema di previdenza sociale e le assicurazioni sociali.
- Diritti previdenziali del lavoratore previsti dalla nostra Costituzione, articoli 32 e 38.
- Sistema economico volto a favorire lo sviluppo della persona come uomo e cittadino in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e doveri.

Diritto

- Art 2 cost I diritti inviolabili dell'uomo e principio di solidarietà sociale (il terzo settore la cooperazione sociale, il settore integrato)
- Art 3 cost: evoluzione del principio di uguaglianza formale e sostanziale. Dal principio di uguaglianza alla tutela delle diversità: In data 30.11.2018 la classe ha assistito ad uno spettacolo teatrale sulla inclusione e la valorizzazione delle diversità
- Art 10 e 11 Cost Il principio internazionalistico led in data 27.3.2019 ad un incontro di cittadinanza attiva dal titolo "Europa alla ricerca di un'identità perduta"
- Art 32 cost Tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo

Inoltre in collegamento ad un incontro sulle cure palliative hanno svolto una esercitazione che affrontava la problematica dei diritti fondamentali dell'uomo (art 2 e 32 cost) nell'evoluzione delle norme nel tempo (dal caso Englaro al processo Cappato), del diritto alla salute (art 32 cost) per arrivare alla tutela giuridica di un fine vita dignitoso (legge sui DAT)

Storia

- Antisemitismo e altre forme di discriminazione
 - la persecuzione del "diverso" - le leggi razziali
 - La Shoah
- La Costituzione Italiana
 - breve storia: dall'Assemblea Nazionale Costituente al 1948
 - principi fondamentali
 - diritti e doveri del cittadino
- Le Nazioni si associano per la pace
 - La Società delle Nazioni
 - L'ONU

- L'UE

Approfondimenti e dibattiti (Storia)

- I valori di cittadinanza nell'Inno Nazionale

- I diritti umani:

Lettura e commento A. CASSESE, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009, pp. 230-231 (tipologia B 19/02/2019)

Visione del video "Un sogno in due tempi" di G. Gaber

- Legalità e criminalità organizzata

L. Sciascia "Il vizio dell'omertà" p.1036 libro di testo di letteratura italiana

Psicologia applicata

- La nuova marginalità adulta: incontro con la Ronda della Carità
- Le vittime di tratta: incontro con il Presidente de La Comunità dei Giovani
- La donazione di sangue: incontro con AVIS
- Le DAT: il diritto all'autodeterminazione alla cura: seminario di approfondimento Con psicopedagoga Stefania Minuzzo

Igiene

- L'educazione sanitaria e i suoi obiettivi;
- La medicina preventiva ruolo dello stato (SSN);
- Le malattie nella popolazione: tasso, incidenza, prevalenza e letalità;
- Invecchiamento demografico, mortalità e crescita zero (indici demografici Istat);
- Principali cause di morte in Italia nella popolazione maschile e femminile;
- Tumore in cifre: i dieci tumori più diffusi in Italia, codice europeo contro il cancro.

8. SIMULAZIONI D'ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le due prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito per coordinare il proprio lavoro in relazione alle simulazioni di 1° e 2° prova fornite dal Ministero. Le prove sono state svolte nelle seguenti date:

Italiano: 19 Febbraio e 26 Marzo

Seconda prova (Psicologia e Igiene) 28 Febbraio e 2 Aprile

Si allegano le griglie di valutazione.

9. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, CD, DVD e strumenti didattici multimediali.

IL COLLOQUIO

La Commissione d'Esame proporrà al candidato materiali di diversa natura che fungeranno da "stimoli" per l'inizio del colloquio *"per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera"* (O.M. 205 dell'11 marzo 2019, articolo 19).

Il consiglio di classe ha individuato alcuni criteri per la selezione degli stimoli oggetto dell'avvio del colloquio:

a- riferimenti afferenti prevalentemente alle discipline di indirizzo, privilegiando quelli che si prestano maggiormente a collegamenti interdisciplinari.

b- materiali che permettano di cogliere facilmente la tematica e in cui la parte del testo sia contenuta:

- estratti di testi noti agli studenti o facilmente riferibili ad argomenti studiati
- articoli di quotidiani o riviste i cui titoli o sottotitoli siano intuitivamente collegabili alla tematica centrale
- immagini con chiari riferimenti alle tematiche da programma
- esperienze e progetti

Si allega modello di griglia di valutazione del colloquio.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

EX CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art 151). Tali attività, se documentate, sono state comunque inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività e rientrano nei seguenti criteri:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dal PCTO (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

12. PROPOSTA ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M.

13. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Il progetto del PCTO dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontrano e ospitano gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il PCTO si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

N.B. Si rimanda ai fascicoli PCTO per il dettaglio relativo al singolo studente.

SCHEMA ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Responsabile Generale PCTO- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, salvo progetti, individualizzati, gli studenti hanno svolto:

4 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

4 settimane in classe IV nel settore della disabilità o delle difficoltà di vita adulta

3 settimane in classe V nel settore degli anziani

ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel periodo del quadriennio a partire dalla classe seconda, **102** ore di formazione così articolate:

a.s. 2015-2016 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona
Incontro con il testimone	La Fraternità

Totale ore aula: 6

a.s. 2016-2017 classe terza

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza	Associazione Ada's
Progetto Pedagogia della Gioia	Dott.ssa Fattori
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Marazzi
Formazione sicurezza di base	Curricolare docente di scienze motorie
Formazione sulla privacy	Curricolare docente di classe

Per un totale di ore 33

a.s. 2017-2018 classe quarta

Incontro UMANA per CV	Esperti Umana
Preparazione allo stage	Responsabile ASL prof.ssa Marazzi
progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti	Marco Andreoli e Fabio Lotti
Incontro AVIS	Volontari Avis
Itinera: tecniche di ricerca del lavoro	Esperto COSP
Visita al ceod Villa Dora -Istituto per disabili (Garda)	Uscita didattica
Incontro sulla Fibrosi Cistica	lega italiana fibrosi cistica – associazione veneta onlus
Progetto Diversament&ducando	Coop. La Ginestra (VR)

Per un totale di ore 29

a.s. 2018-2019 classe quinta

uscita didattica alla comunità Nuovi Orizzonti	Esperti della Comunità
incontro di approfondimento sulla tratta e la prostituzione	Presidente della Comunità dei Giovani
incontri sul dolore e le cure palliative	Psicopedagogista Minuzzo Stefania
job e orienta	Uscita di orientamento
Corso di Primo Soccorso	Croce Bianca
Incontro AVIS	Esperti AVIS
Incontro con il testimone: La ronda della Carità	Sig. Rino Allegro
Incontro di approfondimento sul corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale	Studenti laureandi della Facoltà di Verona 2

Per un totale di ore 34**14. ELENCO DOCENTI**

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	
Storia	
Igiene e cultura medico sanitaria	
Psicologia generale ed applicata	
Matematica	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Tecnica amministrativa ed economia Sociale	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	

ALLEGATO 1

RELAZIONI FINALI

E

PROGRAMMI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

DOCENTE: Trentini Federica

Ore settimanali 4

TESTO IN ADOZIONE

R. CARNERO – G. IANNACONE, I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi;
GIUNTI TVP EDITORI

RELAZIONE SULLA CLASSE 5H

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze:	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
Conoscenze <u>Lingua</u> Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati". <u>Letteratura</u> Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. <u>Altre espressioni artistiche</u> Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.	Abilità <u>Lingua</u> Redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. Elaborare il curriculum vitae in formato europeo. <u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. .

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana

Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte

ABILITA'

Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti

Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti

Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti

Saper scrivere una breve relazione sia da documenti forniti che da esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, stage ecc.).

Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario

Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo

Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO (entro il 15 maggio)

L'affermazione della società industriale

il Naturalismo: Emile Zola, la sua poetica e il Manifesto del Naturalismo

Il Verismo

Giovanni Verga

la vita

l'evoluzione poetica

l'adesione al Verismo

le novelle

In particolare:

“La prefazione a L'amante di Gramigna” p. 141

“Fantasticherie” (fotocopia)

“Cavalleria rusticana” (fotocopia)

”La lupa” p.159

“La roba” p.165

“I Malavoglia”: trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera

In particolare.

“Il naufragio della provvidenza” p.187

“L'abbandono di 'Ntoni” p. 192

“Il commiato definitivo di 'Ntoni” p. 198

La crisi del razionalismo

Il contributo delle nuove scoperte scientifiche

Il Simbolismo:

Charles Baudelaire: alcune liriche

In particolare

“L'albatro” p.276

“Corrispondenze” p. 278

“Spleen” p.283

L'età del Decadentismo

Il rinnovamento del linguaggio poetico
L'Estetismo

Gabriele D'Annunzio

vita

opere, poetica e il mito del superuomo

“La pioggia nel pineto” p. 395

“La sera fiesolana” p. 391

Giovanni Pascoli

vita

opere e poetica

“Arano” p. 326

“Lavandare” p.326

“Sorella” p. 330

“X Agosto” p. 332

“Il gelsomino notturno” p.307

Il primo Novecento

I movimenti letterari e le poetiche

 i Crepuscolari

 il Futurismo

 il romanzo in Europa e in Italia

 M. Proust “Un giardino e una tazza di tè” p.492

Luigi Pirandello

vita

poetica

“Il segreto di una bizzarra vecchietta” p.577

“Il treno ha fischiato” p. 589

“Il fu Mattia Pascal” Trama dell’opera

“Io e l’ombra mia” (Cfr. simulazione prima prova 26/03/2019)

“Maledetto fu Copernico” p.615

“La patente” ((visione di parte dell’atto unico in video)

“Sei personaggi in cerca d’autore” (trama)

Italo Svevo

vita

poetica

“La coscienza di Zeno” trama

“Il vizio del fumo e le ultime sigarette” p.533

Ermetismo e dintorni

Giuseppe Ungaretti

vita

poetica

 “Veglia” p. 753

 “I fiumi” p.761

Lettura integrale del romanzo “La ragazza di Bube” di Carlo Cassola

Da svolgersi dopo il 15 maggio

Eugenio Montale
vita
poetica
opere: "I limoni" p. 860

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Federica Trentini

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE Trentini Federica

Ore settimanali 2

TESTO IN ADOZIONE

M. ONNIS, L. CRIPPA, *Orizzonti dell'uomo*, vol. 3, Loescher

Competenze:	
• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.	Abilità Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.	istituzionali.
Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.	Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).	Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .
Strumenti della divulgazione storica.	
Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

- Conosce i contenuti essenziali dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti nei moduli di storia
- Conosce i principali fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

ABILITA'

- Utilizza in modo semplice il lessico specifico della disciplina
- Colloca nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati
- Pone in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati
- Individua i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati
- e li pone in relazione
- Utilizza in modo semplice ma appropriato gli strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici
- Legge una fonte storica distinguendo informazioni da valutazioni

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA (entro il 15 maggio)

Il nuovo secolo e lo scenario economico mondiale
 nuova organizzazione di lavoro e società
 l'avvento della società di massa
 crisi dello zarismo in Russia e tensioni rivoluzionarie
 Giolitti e la difficile modernizzazione italiana

crescita economica ed espansionismo prima del conflitto mondiale

La Grande Guerra

- le radici del conflitto
- le fasi del conflitto
- l'intervento italiano
- le forme di resistenza alla guerra

Guerra e rivoluzione in Russia

L'Europa del dopoguerra
il dopoguerra in Italia

L'Italia fascista
la diffusione del fascismo in Europa
la Germania nazista

La Seconda guerra mondiale

- le origini del conflitto
- le fasi della guerra
- la guerra dell'Italia
- le grandi vittorie alleate
- il genocidio degli ebrei
- le resistenze in Europa
- il crollo del Terzo Reich, dal fascismo alla liberazione

Brevi approfondimenti sui seguenti argomenti di attualità:

- La guerra in Vietnam
- Gli anni di piombo
- Chernobyl
- La caduta del muro di Berlino
- Falcone e Borsellino e la lotta alla mafia
- Nelson Mandela

Da svolgersi dopo il 15 Maggio

la nascita dell'ONU
i trattati di pace
la guerra fredda

ELENCO FOTO/IMMAGINI ANALIZZATE

Le pagine si riferiscono al testo adottato

p. 38 Il doppio volto di Giolitti

p. 41 L'estensione del diritto di voto (tabella)

p.45 Little Italy a New York, primi del Novecento

p. 52 Le alleanze e i fronti dopo la prima settimana della prima guerra mondiale
p.54 Manifesto propagandistico per l'arruolamento dei giovani americani
p.63 sacrario militare a Redipuglia
p.83 Vladimir Lenin
p.99 I Parlamenti italiani dal 1919 al 1924 (tabella)
p.109 Balilla in sfilata
p. 119 Vetrina di negozi ebrei durante la notte dei cristalli
p.123 Forni crematori
p.142 Picasso "Guernica"
p.146 Il mondo nel pieno della Seconda guerra mondiale
p.158 Lager a Buchenwald
p.163 La città di Colonia distrutta dai bombardamenti
p.182 le aree di influenza USA/URSS
Fotocopia R.CAPA "Lo sbarco in Sicilia"
Fotocopia "Bacio a Times Square"

TRACCIA PER L'ANALISI

- Che tipo di immagine è? (foto, quadro, disegno, poster...)
- Quando è stata realizzata?
- Chi ne è l'autore? (se noto)
- Dove è stata collocata?
- Cosa rappresenta?
- Quali sono i punti di forza?
- Quale messaggio vuole trasmettere?

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Federica Trentini

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ARGOMENTI

Antisemitismo e altre forme di discriminazione
- la persecuzione del "diverso"- le leggi razziali

- La Shoah

La Costituzione Italiana

- breve storia : dall'Assemblea Nazionale Costituente al 1948
- principi fondamentali
- diritti e doveri del cittadino

Le Nazioni si associano per la pace

- La Società delle Nazioni
- L'ONU
- L'UE

APPROFONDIMENTI E DIBATTITI

I valori di cittadinanza nell'Inno Nazionale

I diritti umani:

Lettura e commento A. CASSESE, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009, pp, 230-231 (tipologia B 19/02/2019)

Visione del video "Un sogno in due tempi" di G. Gaber

Legalità e criminalità organizzata

L. Sciascia "Il vizio dell'omertà" p.1036 libro di testo di letteratura italiana

ATTIVITA'

Partecipazione alla lezione spettacolo "L'Inno svelato" -Gran Guardia di Verona, 15/03/2019

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Federica Trentini

DISCIPLINA: PSICOLOGIA APPLICATA

DOCENTE: MORBIOLI ANTONELLA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 5

TESTO DI RIFERIMENTO: *Corso di psicologia generale e applicata* ed. Hoepli di Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa

GLI ANZIANI

ASPETTI E PROBLEMI DELLA CONDIZIONE DEGLI ANZIANI

1. **Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani**
 - Gli indicatori di vecchiaia: le tappe dell'invecchiamento percepito (decadimento fisico, pensionamento, sindrome del nido vuoto)
2. **Le trasformazioni del ciclo vitale e i processi di invecchiamento**
 - Il ciclo di vita e l'arco di vita
 - I cambiamenti fisici e mentali
3. **Famiglia e relazioni interpersonali**
 - L'anziano e la famiglia
 - I cambiamenti di ruolo
 - Le altre relazioni interpersonali
 - La quarta età

FORME DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI ANZIANI

1. **Alcune tipologie di disagio psichico nell'anziano**
 - Le demenze e il morbo di Alzheimer
 - Le psicoterapie per il recupero della persona (ROT, Timeslips, delle bambole, comportamentale, occupazionale, della reminiscenza)
 - Gli interventi ambientali
2. **Il morbo di Parkinson**
3. **La relazione con l'assistito**
4. **Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani**
 - L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze degli anziani

L'ANZIANO FRAGILE: COLUI CHE E' AFFETTO DA PATOLOGIE MULTIPLE

1. **Le caratteristiche dell'anziano fragile**
2. **Una nuova concezione dell'invecchiamento: la valutazione multidimensionale**

IL DISAGIO MENTALE

1. **La storia sociale della follia**
 - La medicalizzazione della follia
 - La nascita della psichiatria dinamica
2. **Gli approcci contemporanei alla malattia mentale**
 - Approccio organicista, psicoanalitico e sistemico
 - Ciclo vitale e svincolo
3. **Il DSM-5**
 - Caratteristiche generali del DSM-5
 - Le patologie e i criteri diagnostici
4. **Le principali patologie mentali**
 - Disturbi dello spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici
 - La schizofrenia
 - Disturbo bipolare
 - I disturbi depressivi
 - I disturbi d'ansia
 - Il disturbo ossessivo-compulsivo
 - I disturbi di personalità

LE VARIE FORME DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO

1. **L'intervento medico farmacologico (accenni)**
2. **La psicoterapia individuale**
 - La psicoterapia psicoanalitica
 - La psicoterapia comportamentale
 - La psicoterapia cognitiva
 - La psicoterapia umanistica ed esistenziale
 - La psicoterapia cognitivo-comportamentale
5. **La terapia sistemica e la riabilitazione**
3. **I servizi psichiatrici**
 - L'antipsichiatria
 - La legge 180 e la legge 833
 - Il dipartimento di salute mentale

IL COLLOQUIO

1. **Il colloquio come strumento di conoscenza**
 - Il colloquio clinico
 - Il setting e le fasi del colloquio
 - L'anamnesi e l'esame psichiatrico
 - Il consiglio psicologico
 - il counseling
2. **il colloquio di aiuto**
 - origine del colloquio di aiuto
 - caratteristiche del counselor
 - le tecniche di riformulazione

LE FASI DEL PROGETTO

1. **Pianificazione, programmazione e progettazione**
 - La segnalazione e l'individuazione della situazione problematica
 - L'analisi della situazione
 - La valutazione dei dati acquisiti
 - La formulazione degli obiettivi del progetto e la loro attuazione
 - La verifica del progetto

LE CURE PALLATIVE

A cura di una infermiera professionale

- Power point fornito dall'esperta

LE NUOVE DIPENDENZE E LE MODALITA' D' INTERVENTO

- Materiale fornito dalla docente

L'IMMIGRAZIONE: PROBLEMATICHE E INTERVENTI

- Materiale fornito dalla docente

ETNOPSICHIATRIA

- Materiale fornito dalla docente

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Antonella Morbioli

MATERIA	IGIENE CULTURA MEDICO SANITARIA
DOCENTE	FILIPPA GRAZIA LEOTTA
ORE SETTIMANALI	4 ORE
LIBRO DI TESTO	COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA R.TORTORA-CLITT

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI

Conoscenze

I concetti generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti e delle singole problematiche possono essere considerate accettabili, con qualche caso che passa da conoscenze parziali ad alcune eccellenze.

Capacità

Conoscere e definire il ruolo dell'operatore sanitario nell'ambito dell'educazione alla salute.

Individuare le diverse dimensioni del concetto di salute nelle diverse situazioni di bisogno.

Ordinare secondo schemi diversi le caratteristiche delle singole malattie. Sviluppo di capacità comunicative (obiettivi minimi).

Inserire le attività di prevenzione nelle malattie cronico-degenerative, osservazione del contesto socio- familiare dello stile di vita in relazione alle abitudini alimentari soprattutto dei minori ed anziani.

Competenze

Saper elaborare schemi esplicativi e riassuntivi di quanto appreso, identificare, confrontare e discutere i fattori coinvolti sull'origine dei principali fenomeni anatomo-patologici, ricercare nell'ambito delle proprie conoscenze le possibili cause di una malattia, individuare le differenti dimensioni di rischio nelle diverse situazioni .

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo n°1

SISTEMA NERVOSO (ripasso argomenti dell'anno precedente).

Unità 1: Il tessuto nervoso: il neurone, la sinapsi, sviluppo embrionale del S.N, telencefalo, diencefalo, mesencefalo, ponte e bulbo; gli strati della corteccia cerebrale, le meningi; le aree della corteccia cerebrale: somatiche, sensitive e associative.

Unità II: Il midollo spinale: struttura, formazione delle radici spinali- sensitiva e motoria, i gangli spinali, le 31 paia di nervi spinali. (cenni)

Approfondimento: Malattie infettive delle meningi: meningite batterica e virale sintomatologia e mezzi di indagine.

Modulo n°2

LE PATOLOGIE NELL'ANZIANO

Unità I: La senescenza:

Unità II: Le teorie dell'invecchiamento, la degenerazione del SN.

Unità III: Le demenze, malattia di Alzheimer: fattori di rischio, fasi, diagnosi e cura evoluzione; Parkinson caratteristiche cliniche, forme avanzate, i farmaci dopaminergici. Aspetti riabilitativi della demenza ROT formale e informale.

Unità IV: Demenze vascolari, ictus cerebrale.

Unità V: Le malattie cardio-vascolari: aterosclerosi e formazione degli ateromi, arteriosclerosi, infarto del miocardio, angina, interventi: di angioplastica By- pass, stensil.

Approfondimento: misurazione della pressione sanguigna con considerazione dei valori: iper ed ipotensione Unità VI: L'anziano con osteoporosi, con sindromi vascolari agli arti, con problemi alle vie

urinarie: incontinenza, patologie dell'apparato respiratorio: bronchite, polmonite e BPCO, piaghe da decubito.

Modulo n°3

I TUMORI

Unità I: Classificazione dei tumori: maligni e benigni, stadiazione, mezzi di indagine e fattori di rischio; virus oncogeni, i marcatori tumorali; prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Unità II. Tumori all'apparato respiratorio: classificazione, fattori di rischio e mezzi diagnostici.

Approfondimento : tumore in cifre, cure palliative.

Unità III: alimentazione dell'anziano: concetto di dieta - fabbisogno calorico giornaliero. Il diabete senile causa e prevenzione; le complicanze del diabete: retinopatia diabetica.

Modulo n°4

RIVELAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Unità I: L'assistenza dei servizi socio-sanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali – interventi e servizi.

Malattie a valenza sociale: malattie autoimmunitarie: artrite reumatoide * ecc..

Unità II: rilevazione dei bisogni e delle patologie dell'anziano, rilevazione dei bisogni dei disabili, interventi appropriati ai bisogni individuali, assistenza, terapie e percorso riabilitativo.

Modulo n°5

ORGANIZZAZIONE DEL SSN

Unità I: Legge 833/78, seconda riforma legge De Lorenzo 92, terza riforma legge Bindi 99. AO, ASL, USL; i livelli essenziali di assistenza (LEA).

Unità II: I servizi socio-sanitari per anziani per disabili e psico-fisici.

Modulo n°6

ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO

Unità I: progetto per minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico.

Unità II: elaborazione dei progetti, gestione del piano d'intervento, il percorso riabilitativo.

Modulo n°7

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI

Unità I: Le figure professionali e le loro competenze, gli ambiti di intervento

Unità II: Etica professionale e codice deontologico

Unità III: Responsabilità dei diversi ruoli professionali.

Argomenti e ripasso dopo il 15 maggio

Modulo n°8

PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE

Unità I: Alcolismo

Unità II: Tabagismo

Unità III: Educazione alimentare

Principali patologie

Unità IV: malattie dismetaboliche: diabete i vari tipi, ipo e ipertiroidismo,

Unità V: epilessia

Unità VI: Malattie genetiche e disabilità (sindrome di Down, talassemia, fenilchetonuria, fibrosi
Fibrosi cistica, distrofia muscolare ecc...)

Unità VII: Paralisi cerebrale infantile, spina bifida,

*malattie autoimmunitarie: sclerosi multipla.

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Filippa Leotta

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DOCENTE: Adriana Cancellieri

Ore settimanali: 3

TESTO IN ADOZIONE: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria A cura di M. Messori - M. Razzoli , casa editrice Clitt Zanichelli.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA (entro il 15 maggio)

Mod 1: IMPRENDITORE E IMPRESA

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale L'azienda e i beni che la compongono I segni distintivi dell'azienda

Il marchio e la sua registrazione

(pp. 11-18; 26-34)

La società in generale (pp. 41-46)

Le società di persone e le società di capitali (Elenco di p.52 pp. 54-55 le definizioni)

Mod 2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

La disciplina giuridica e i principi generali (pp.73-74)

La cooperativa a mutualità prevalente (pp. 77-78)

Il ruolo del terzo settore (pp.90-96)

Mod.3: IL CONTRATTO (cenni)

Il contratto elementi costitutivi e l'accordo (solo p.104 e p. 107)

Mod.4: LE AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale, e la Legge costituzionale n.3 del 2001 L'autonomia degli enti territoriali nella riforma costituzionale (pp.138-141)

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore (pp.162-164)

Approfondimento sui LEA (sito istituzionale www.salute.gov.it)

La formazione e I principi etici delle professioni sociosanitarie (solo pp. 236-239)

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative (pp. 188-194)

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Adriana Cancellieri

CLASSE: V sez.H
INDIRIZZO: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI
ANNO SCOLASTICO: 2018-19
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
ORE SETTIMANALI: 3
Prof.ssa Ciotola Alessandra

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

PROGRAMMA DI LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Utilizzando il libro di testo AA. Cilloni, Reverberi, *CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE*, Ed. CLITT, ma anche materiale fornito dall'insegnante, è stato svolto il programma di seguito riportato concernente le problematiche dell'anziano e sono stati trattati quattro principali macro argomenti:

- 1- Definizione di 'invecchiamento' e diverse possibilità di vivere un invecchiamento attivo
- 2- Malattie più comuni nella terza età distinguendo fra minori e maggiori
- 3- Servizi a domicilio e residenze assistite (esperienza di tirocinio)
- 4- Figura e caratteristiche dell'operatore sociale

➤ **Module 5**

Unit 1 – A growing population

- Older people – Why a new power? p.147
- Old age and quality of life -fotocopia
- The University of the Third age p.148
- Ricerca on line sulle università della terza età del territorio veronese
- Age Exchange – the Reminiscence Centre p. 149

Unit 2 – Healthy ageing

- A good diet for the elderly and physical exercise p. 152 – 154
- Physical, skin, foot and dental care p.155-156

Unit 3 – Minor Problems

- Hearing loss, incontinence, pressure sores, indigestion p. 158-160
- Arthrosis and osteoporosis -fotocopia

Unit 4 - Major Illnesses

- Alzheimer's disease, Vascular dementia p.166
- Parkinson's disease p.168

➤ **Module 6**

Unit 1 – Services at Home

- Organizations and professional figures p.180
- Practical services at home p.181
- Good neighbour schemes and home carers p.182
- Meals on wheels service p.182
- Living in help p.183
- Community nursing services p.183
- Possible dangers for an elderly person living at home p.184

Unit 2 – Day centres

- Day Centres – definition p.186
- Seabourne Day Centre p.188

Unit 3 – Residential homes

- Advantages and disadvantages of moving to a residential Home -fotocopia
- Residential home (definition) -fotocopia
- Holmewood Centre p.194 e Thomson house p.196

- Personal placement (location, type of residents, care provided, features, staff, amenities)
individual work

➤ **Module 8**

Unit 1 – A career in social work

- The role of a social worker p. 249
- Social workers' areas of practice p. 251 (solo nomi aree)
- Characteristics of a social worker p.252

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Alessandra Ciotola

ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

Docente: ANDRIOLA GIOVANNA

Disciplina insegnata: FRANCESE SECONDA LINGUA

Ore settimanali: 3

Testi in adozione: - Revellino P., Schinardi G., Tellier E., *ENFANTS, ADOS, ADULTES – Devenir professionnels du secteur*, ed. CLITT
- D. Cornaviera, *ENTREZ....EN GRAMMAIRE!*, LOESCHER editore, Prima Edizione

RELAZIONE SULLA CLASSE VH

Competenze: obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli alunni possiedono, a diversi livelli, le seguenti conoscenze:

- ✓ lessico specifico della micro-lingua del settore socio-sanitario
- ✓ argomenti relativi al settore socio-sanitario
- ✓ argomenti di civiltà

competenze e capacità:

- ✓ comprendono e usano il lessico specifico in modo accettabile
- ✓ sanno cogliere globalmente gli elementi di un testo scritto in lingua riguardante gli argomenti studiati e sono in grado di rispondere a domande sul suo contenuto
- ✓ sanno produrre brevi testi relativi all'indirizzo professionale, in relazione agli argomenti svolti e sanno esporli oralmente con accettabile correttezza formale ed adeguatezza lessicale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO 2019

MODULO 1: RÉVISION

- Ripasso della formazione e dell'uso delle seguenti strutture linguistiche: presente, passé composé, accordo del participio passato con Être e Avoir, imperfetto, futuro, condizionale
- Ripasso, consolidamento e approfondimento: le lexique santé-social

MODULO 2: COMMUNIQUER POUR ÉTABLIR UNE RELATION

- La communication. Les éléments du processus de communication
- Le silence comme forme de communication pag. 318
- Le secret professionnel pag. 322

MODULO 3: VIEILLIR EN SANTÉ

- Notions de vieillissement, sénescence et sénilité
- Manger anti-age
- Vidéo: <https://youtu.be/63GsBNc2YVU> Les étapes du vieillissement
- Ménopause et alimentation
- L'andropause
- Vieillir - Jean Marie Vivier https://youtu.be/RQ6_alkoE-A

MODULO 4: LA PERSONNE ÂGÉE : LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT

- La maladie d'Alzheimer pagg. 217-219
- La maladie de Parkinson pagg. 215-217
- <https://youtu.be/FCGbVZ5cmwM>: C'est quoi la maladie d'Alzheimer ? - le Professeur Gamberge

- <https://youtu.be/lB6U4cTc4do>: Maladie d'Alzheimer: la phase terminale de la maladie
- <https://youtu.be/yuWWclOa9J8>: C'est quoi la maladie de Parkinson ?
- <https://youtu.be/tf-0TjQ3qGs>: Les Français et la maladie d'Alzheimer
-

MODULO 5: CHOIX DE LA CARRIÈRE

- Social: un secteur ouvert aux vocations pag. 288
- <https://www.ongconseil.com/associations/msf/> Médecins sans frontières: qui sommes-nous?
- Peu de chômage dans le secteur social pag. 289
- Patience et écoute: deux qualités essentielles pour travailler auprès des personnes âgées pag. 298

MODULO 6: CHERCHER UN EMPLOI

- La recherche de personnel ou d'emploi pagg. 302-304
- La lettre de motivation
- <https://youtu.be/o1J-brvr0kE> FrançaisavecPierre.com: Entretien d'Embauche
- <https://youtu.be/tlu2fKKPXJo>; <https://youtu.be/zR7A0advqLs>: Extrait Intouchables: L'entretien d'embauche

ARGOMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE :

- Il segreto professionale
- La ricerca del lavoro
- Medici senza frontiere

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Giovanna Andriola

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: PELOSI MARINA

DISCIPLINA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: LEONARDO SASSO: "NUOVA MATEMATICA A COLORI"
EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO PETRINI EDITORE VOLUME IV E VOLUME V
(EDIZIONE GIALLA QUINTO ANNO)

RELAZIONE SULLA CLASSE 5H

OBIETTIVI:

- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come $y = 2x^3 + 3x^2$; $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$; $y = \frac{x}{x - 1}$; $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$ ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
- Conoscere la definizione di integrale indefinito.
- Saper calcolare integrali immediati e quasi immediati (in casi semplici).
- Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo di aree di semplici figure polinomiali.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MODULO 1: Ripasso

- Disequazioni intere e fratte
- Le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio.
- Il dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Concetto di limite di una funzione.
- Calcolo di limiti e determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

MODULO 2: Calcolo della derivata di una funzione

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto.
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante e derivata di una potenza.
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Derivata seconda ed individuazione di flessi; concavità e convessità di una curva;

- Utilizzo della derivata prima per la determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

MODULO 3: Integrale di una funzione

- L'integrale indefinito: primitive, integrali immediati.
- Integrale di una somma o di una differenza: integrale di un polinomio.
- L'integrale definito: significato geometrico, proprietà e relativo calcolo.
- Applicazione al calcolo di aree (area, con segno, compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve)

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Marina Pelosi

MATERIA:TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE: ELEONORA CALIPARI

Quadro orario

N. 2 ore settimanali.

Profilo della classe

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

- Individuare i soggetti e i flussi del sistema economico
- Individuare il ruolo dello Stato nell'ambito del sistema economico
- Individuare i tre settori del sistema economico
- Conoscere gli obblighi del datore di lavoro nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali
- Individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'economia sociale
- Identificare le caratteristiche e i bisogni socio-sanitari
- Identificare le caratteristiche e i bisogni socio-sanitari

CAPACITA':

- Individuare gli operatori del sistema economico, le finalità della loro attività e le interrelazioni
- Individuare le aziende profit oriented e non profit
- Analizzare il concetto di sviluppo sostenibile
- Riconoscere l'effetto della globalizzazione sul sistema economico e sociale
- Analizzare i caratteri del welfare state
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Individuare i rapporti delle imprese e dei lavoratori con gli enti di gestione delle assicurazioni sociali
- Individuare gli elementi della retribuzione quali: ritenute sociali, fiscali, foglio paga e quota TFR
- Distinguere le forme principali di lavoro dipendente
- Individuare la centralità del fattore umano nel sistema azienda
- Riconoscere le fasi del processo di pianificazione strategica

CONOSCENZE:

- Globalizzazione dell'economia
- Rapporti tra economia di mercato ed economia sociale
- Settori del sistema economico
- Tipologie di organizzazioni non profit
- Redditività e solidarietà nell'economia sociale
- Sistema della sicurezza sociale
- Tre pilastri del sistema previdenziale
- Tutela delle salute e della sicurezza sul lavoro
- Sistema previdenziale e assistenziale

MATERIALI DIDATTICI:

Tutti gli argomenti trattati sono presenti nel seguente libro di testo:

Autori- Nuovo Tecnica amministrativa e economia sociale”2- Tramontana-
Astolfi & Venini.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE - Contenuto (programma svolto)

1. L'economia sociale
 - Il sistema economico e i suoi settori
 - Le organizzazioni del “settore non profit”
 - Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale
2. Il sistema previdenziale e assistenziale
 - Il sistema di sicurezza sociale
 - Le assicurazioni sociali obbligatorie
 - I tre pilastri del sistema previdenziale
3. La gestione delle risorse umane
 - Il rapporto di lavoro dipendente
 - L'amministrazione del personale
4. La gestione delle risorse umane
 - La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario
 - La fattura
 - L'iva

F.to La Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Eleonora Calipari

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Falco Salvatore classe: 5 H

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze

Il movimento

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Riconoscere il ritmo personale delle azioni motorie e sportive
- Riconoscere le caratteristiche del territorio ed adattare ad esso il movimento
- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento anche con strumenti tecnologici

Il movimento e i linguaggi del corpo

- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri contesti (letterari, artistici, musicali, teatrali)
- Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali
- Conoscere le caratteristiche del ritmo e della musica in funzione del movimento

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra
- Sviluppo delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati
- Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play, i modelli organizzativi
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona.

Abilità (saper fare)

Il movimento

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita
- Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con strumentazione tecnologica e multimediale

Il movimento e i linguaggi del corpo

- Padroneggiare gli aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari
- Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche complesse individuali a coppie, in gruppi, in modo fluido e personale.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive
- Svolgere ruoli di direzione organizzazione e gestione di eventi sportivi
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, scommesse, gioco d'azzardo, doping).

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso
- Scegliere di adottare autonomamente corretti stili di vita, stili igienici ed alimentari
- Scegliere di adottare stili di vita attivi duraturi nel tempo

Competenze (saper essere)

1. Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria e/o sportiva riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità
2. Orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria
3. Mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi
4. Conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva.
5. Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni del primo soccorso e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
6. Elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale

Obiettivi minimi

- saper eseguire semplici esercizi sul piano coordinativo
- saper sostenere un allenamento di potenziamento fisiologico a bassa intensità
- saper apprendere con sufficiente controllo gli elementi fondamentali delle attività sportive praticate
- saper eseguire semplici elementi di pre-acrobatica
- mantenere un comportamento sociale adeguato relativamente alle norme igienico sanitarie e alla pratica sportiva (correttezza, rispetto dei compagni e delle regole del gioco, collaborazione e impegno).

Il docente dichiara di aver effettivamente svolto nel corrente anno scolastico:

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI E
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZA E ABILITA'

Titolo	IL MOVIMENTO
Argomenti	Le capacità e le abilità motorie
Tipologia delle verifiche	Scritto, Pratico, osservazione sistematica, test motori di forza muscolare
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Conoscere e saper eseguire la fase del riscaldamento Conoscere e saper eseguire una seduta di allungamento muscolare La ginnastica segmentaria, Conoscere e saper eseguire esercizi in coordinazione semplice e complessa a corpo libero Conoscere e saper eseguire il potenziamento a carico naturale e con sovraccarichi dei maggiori gruppi muscolari Conoscere e saper eseguire esercizi di rapidità I sistemi percettivi e l'attività motoria, la psicocinetica e il movimento, elementi base di training autogeno Conoscere i meccanismi energetici, il controllo dell'allenamento, il calcolo della frequenza cardiaca, il metodo di lavoro dei sistemi energetici, il lavoro per obiettivi, la costruzione del proprio allenamento Conoscere il meccanismo della respirazione diaframmatica
Note	Tutto l'anno

MODULO II

Titolo	IL MOVIMENTO E IL LINGUAGGIO DEL CORPO
Argomenti	I codici corporei
Tipologia delle verifiche	Pratico, osservazione sistematica
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Saper interpretare i codici corporei della comunicazione Saper interpretare e riprodurre segni e gesti dell'arbitraggio Conoscere, interpretare e riprodurre i gesti e i segni dei compagni durante il gioco
Note	Tutto l'anno

MODULO III

Titolo	IL MONDO DEGLI SPORT
Argomenti	Pallavolo, Basket, Badminton, Ping pong, Calcetto, pallamano, hit ball, hockey,
Tipologia delle verifiche	Orale, Pratico, osservazione sistematica
Standard minimi di	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra Conoscere e saper applicare le strategie individuali e di squadra

apprendimento conoscenza e abilità	Le giornate dello sport, triangolare di atletica, torneo di volley, torneo di ping pong
Note	Tutto l'anno

MODULO IV

Titolo	PREVENZIONE E SICUREZZA
Argomenti	Alimentazione e metabolismo corporeo
Tipologia delle verifiche	Scritto, Pratico, osservazione sistematica
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Conoscere e saper eseguire correttamente ed in sicurezza i movimenti del corpo Saper individuare le situazioni pericolose Saper gestire una situazione di infortunio semplice Il benessere fisico, il calcolo del bmi e l'indice di querele, l'uso del normogramma, il metabolismo energetico, il regime alimentare giornaliero, il bilancio energetico, il consumo energetico dell'attività motoria
Note	Marzo

MODULO V

Titolo	SPORT E SOCIETÀ
Argomenti	Lo sport il fair play sportivo
Tipologia delle verifiche	Pratico e osservazione sistematica
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	conoscere applicare e rispettare correttamente le regole di un gioco sportivo e di una specialità individuale Conoscere, distinguere e applicare i comportamenti civici e sociali nelle attività sportive e nei gruppi sportivi
Note	Tutto l'anno

MODULO VI

Titolo	PRIMO SOCCORSO
Argomenti	Conoscere gli elementi base del P.S. Conoscere il funzionamento del defibrillatore Conoscere e saper applicare le fasi della rianimazione cardiopolmonare
Tipologia delle verifiche	Osservazione sistematica
Standard minimi di apprendimento	Saper eseguire con sufficiente controllo motorio e con la necessaria concentrazione le posizioni fondamentali base dell'autodifesa.

conoscenza e abilità	
Note	aprile

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Salvatore Falco

RELIGIONE

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

NOME: Filippo
COGNOME: Gardin
CLASSE: 5H
TESTO IN ADOZIONE: *La sacra Bibbia*

L'amore di coppia: *percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano.*

- aspetto sociale: indagine terminologica
indagine sui pregiudizi
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione
l'amore nel Vangelo
Gesù e l'amore matrimoniale
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti
corsi di preparazione al Matrimonio
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale
indagine fra i valori dell'antichità biblica
indagine fra i valori delle origini cristiane
percorso fra i valori dei due millenni cristiani
valori e tempo
bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana
aborto
fecondazione assistita
clonazione

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti degli studenti

Prof. Filippo Gardin

ALLEGATO 2

**GRIGLIE
DI
CORREZIONE**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
	INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.
Parziale rispetto della consegna			I.= 4-5p.	
Sufficiente rispetto della consegna			S.= 6p.	
Adeguatezza rispetto della consegna			B.= 7-8p.	
Completo rispetto della consegna			O.= 9-10p.	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>		Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>		Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.	
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>		Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/ contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE			_____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA SECONDA PROVA

COMMISSIONE 5H
Docenti: Morbioli- Leotta

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO PER OGNI INDICATORE (totale 20)	PUNTI
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	a) QUASI NULLE E MOLTO SCORRETTE b) LIMITATE E SCORRETTE c) GLOBALMENTE CORRETTE, DI BASE, NONOSTANTE QUALCHE ERRORE/LACUNA d) CORRETTE E CON QUALCHE APPROFONDIMENTO, CON IMPRECISIONI e) CORRETTE E APPROFONDITE	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	a) L'ANALISI E' FORTEMENTE INCOMPLETA E LA COMPrensIONE DELLE PROBLEMATICHE E' SCARSA b) L'ANALISI è INCOMPLETA, MA LE PROBLEMATICHE SONO IN PARTE COMPRESE c) L'ANALISI è SEMPLICE, LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE SONO RILEVATE PROPOSTE SOLUZIONI DI BASE d) L'ANALISI è STRUTTURATA IN MODO QUASI COMPLETO, E LE PROBLEMATICHE SONO RILEVATE IN MANIERA SEMPLICE E PROPOSTE SOLUZIONI APPROPRIATE, MA INCOMPLETE e) L'ANALISI è STRUTTURATA IN MODO COMPLETO, E LE PROBLEMATICHE SONO RILEVATE E SONO PROPOSTE SOLUZIONI APPROPRIATE E COMPLETE	a) 1-2 b) 3-4 c) 5 d) 6 e) 7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	a) TRACCIA NON SVOLTA O SVOLTA IN MANIERA INSUFFICIENTE, ELABORAZIONE SCORRETTA E INCOERENTE b) TRACCIA SVOLTA IN MANIERA QUASI COMPLETA, ELABORAZIONE PARZIALMENTE CORRETTA E COERENTE c) TRACCIA SVOLTA IN MANIERA COMPLETA, ELABORAZIONE CORRETTA E COERENTE, MA A VOLTE IMPRECISA d) TRACCIA SVOLTA IN MANIERA COMPLETA, ELABORAZIONE COMPLETAMENTE CORRETTA E COERENTE	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	a) NESSUNA ARGOMENTAZIONE O COLLEGAMENTO, LINGUAGGIO NON SPECIFICO b) ARGOMENTAZIONI, COLLEGAMENTI NON SEMPRE CHIARI ED ESAURIENTI, LINGUAGGIO A VOLTE NON SPECIFICO c) ARGOMENTAZIONI, COLLEGAMENTI CHIARI E A VOLTE ESAURIENTI, LINGUAGGIO SPECIFICO d) ARGOMENTAZIONI, COLLEGAMENTI SEMPRE CHIARI ED ESAURIENTI, LINGUAGGIO SPECIFICO	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio assegnato
Autonomia e organicità nell'argomentazione delle tematiche a partire dallo stimolo e nell'esplorazione delle diverse sezioni del colloquio (PCTO, Cittadinanza attiva) Proprietà terminologica e padronanza della lingua	Gravemente Insufficiente 1 - 3	Presentazione disorganica, superficiale e povera di contenuti. Linguaggio scorretto e confuso.	
	Insufficiente 4	Presentazione poco organica e imprecisa. Linguaggio approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	
	Sufficiente 5	Presentazione semplice ed essenziale. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta.	
	Discreto 6	Presentazione organica e sostanziale. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	
	Buono 7	Presentazione organica e completa. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	
	Ottimo 8	Presentazione organica, completa, approfondita e informa originale. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.	
Completezza e competenza rispetto agli approfondimenti proposti dalla commissione. Proprietà Terminologica e padronanza della lingua	Gravemente Insufficiente 1-3	Conoscenze lacunose e incapacità di effettuare collegamenti. Linguaggio scorretto e confuso.	
	Insufficiente 4	Conoscenze frammentarie e superficiali con difficoltà ad effettuare collegamenti. Linguaggio Approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	
	Sufficiente 5	Conoscenze essenziali con qualche incertezza nei collegamenti Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta	
	Discreto 6	Conoscenze complete con collegamenti essenziali. Terminologia appropriata, esposizione chiara	
	Buono 7	Conoscenze complete e precise con collegamenti pertinenti Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa	
	Ottimo 8	Conoscenze sicure e rielaborate in modo personale con collegamenti pertinenti ed articolati. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva	
Discussione e approfondimento critico nella revisione degli elaborati	1	Non sa individuare gli errori nè proporre correzioni	
	2	Individua gli errori fondamentali ma non sa proporre adeguate correzioni	
	3	Individua gli errori fondamentali e sa proporre adeguate correzioni	
	4	Individua autonomamente eventuali errori, li corregge ed elabora opportune analisi e sintesi.	
PUNTEGGIO TOTALE			